



Riunione Ingegneri Triennali Incontro Nazionale Consiglieri Provinciali sez. B

PALERMO, 21 giugno 2016

Sintesi VERBALE ASSEMBLEA

Presenti:

Sara MANCA – Sassari SS (GdL triennali)
Gianluca Zorzetto – Latina LT (GdL triennali)
Sebastiano DORIA – PISA PI (GdL triennali)
Edoardo SGRÒ – NAPOLI NA (GdL triennali)

Calogero BATTAGLIA – Palermo PA
Vito AGOSTA – Trapani TP
Andrea EPI – Piacenza PC
Michele GIACOSA – Torino TO
Mario MANGANELLI _ Siena SI
Lorenzo GHERRI – Parma PR
Stefano FASOLA - Como CO
Alessandro POLIZZI – Caltanissetta CL
Paolo STEFANELLI – Ancona AN
Antonio FACIPIERI – Vicenza VI
Danilo BRANDA _ Alessandria AL
Paolo ROLANDO – Biella BI
Paolo POLIDORI – Macerata MC
Marco BOTTEGA – Udine UD
Stefano MINIUSI – Gorizia GO
Ippolita CHIAROLINI – Brescia BS
Donato MALCANGI – Matera MT
Roberto MASINI – Firenze FI
Nicola FALORNI – Livorno LI
Manlio MASCOLO – Caserta CE
Danilo MURAGLIA – Savona SV

Dario TOMASINI - Palermo

Sintesi del Verbale della I Riunione Annuale Ingegneri Triennali

Il giorno 21/06/2016 alle ore 16.30, la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Palermo, si è svolta la Riunione nazionale dei Consiglieri della sez. B degli Ordini Provinciali.

La riunione viene aperta dal consigliere di Palermo Calogero **Battaglia** che salutati i presenti afferma l'importanza dell'essere presenti anche se si rammarica della scarsa presenza dei colleghi.

Passa quindi la parola al collega Vito **Agosta** (TP), coordinatore del gruppo di lavoro triennali della Consulta Siciliana, il quale porta i saluti dei 9 Ordini della Sicilia, che da 4 anni è soddisfatto di rappresentare, con l'inserimento in Consulta del triennale. Prosegue sostenendo l'importanza di essere presenti in tutti i tavoli e nell'essere abili nel dimostrare la nostra capacità.

Interviene quindi il **Coordinatore Ania Lopez**, che effettuati i saluti di rito introduce l'argomento dei lavori pregressuali che dovrebbero concludersi con la nostra presenza nella mozione finale.

Alle 16.45 entra il presidente Zambrano.

La consigliera Lopez prosegue dando lettura dei temi della mozione, elaborati dal Centro studi a seguito degli incontri pregressuali. Ringrazia quindi il Gruppo di Lavoro per il lavoro svolto e per la presenza ai lavori pregressuali, **tenutisi il 6 maggio scorso a Roma.**

Non solo siamo stati presenti, ma abbiamo anche presieduto un sottogruppo del Tav. 2.

Anche la Lopez sottolinea l'importanza di essere presenti in tutti i tavoli e partecipare attivamente ai lavori Congressuali, con particolare attenzione a quanto sta accadendo relativamente ai nuovi percorsi formativi di Periti e Geometri.

Pone quindi un quesito: il lavoro e l'aggiornamento svolti dai vari iscritti nella sez. B, avranno un riconoscimento?

il 328 non risolve i nostri problemi, dobbiamo trovare una soluzione con un percorso appropriato.

Durante i lavori congressuali, attraverso una app potremo dare il nostro contributo, ponendo dei quesiti e lasciando dei commenti.

Infine auspica che la mozione sia il mezzo per dare risposta agli ormai 9.000 iscritti.

Interviene il **Presidente Zambrano** il quale afferma di capire la nostra preoccupazione per la proposta di legge circa i nuovi corsi formativi, legge che però è abortita, grazie anche al suo contributo, anche se poi è stata ripresa, ma senza il pericolo dell'abilitazione automatica, cosa che implicava un promozione delle Università telematiche. Mostra delle perplessità circa la scelta d'iscrizione all'albo dei Periti, nell'eventualità che gli stessi possano optare per l'iscrizione al nostro Albo; diverso sarà invece l'opzione per i geometri che auspica a proseguire il percorso presso gli ITS, con una riduzione dei crediti. Relativamente poi all'eventualità di iscrizione senza esame di stato, ricorda come questo sia un obbligo per legge e che pertanto tale eventualità sarebbe incostituzionale.

Anche il Presidente sollecita una nostra partecipazione attiva ai lavori congressuali attraverso la app.

Il Consigliere **Lopez** chiede ai presenti se intendono porre delle domande al Presidente.

Sebastiano Doria (PI) chiede al presidente se abbia in mente un ipotetico percorso che consenta un'agevolazione nel passaggio degli attuali iscritti alla sez. B dell'Albo, alla sez. A.

Andrea Epi (PC) chiede cosa si siano detti con il Ministro.

Dario Tomasini (PA) fa un plauso al CNI per l'iperattività, ma al contempo lamenta la stessa attenzione nei confronti dei triennali, per i quali le problematiche rimangono sempre le stesse: competenze, accesso al pubblico impiego, appellativo "junior". Se la sentenza del 2012 del Consiglio di Stato sembrava dare una certa apertura, la più recente del febbraio 2016, sempre del Consiglio di Stato, ha invece riportato la situazione indietro. Purtroppo spesso siamo costretti ad operare facendo riferimento all'attività svolta dai geometri.

Michele Giacosa (TO) ricollegandosi al quesito posto da Doria chiede se il Quacing o il CertIng potrebbero essere di ausilio nell'eventuale riconoscimento di crediti per il passaggio da una sezione all'altra dell'Albo.

Lorenzo Gherri (PR) Chiede se il CNI sia coinvolto nella riscrittura da parte dell'ANAC delle Linee Guida per i RUP e se nel caso ci sia attenzione nei nostri confronti.

Riprende la parola il Presidente **Zambrano** per rispondere ai vari quesiti posti.

- Relativamente al percorso che consenta il passaggio dalla sez. B alla sez. A ribadisce che questo è già tracciato attraverso il proseguimento degli studi universitari con il +2.
- Quanto detto con il Ministro è sul sito ed accessibile a tutti.
- Il Quacing ha avuto il riconoscimento da Anvur (società di controllo dei percorsi universitari), mentre il CertIng verifica l'attività lavorativa.

Sebastiano **Doria** chiede in che ottica siamo inquadrati rispetto alla direttiva qualifiche n.55.

- Zambrano prosegue affermando che circa le competenze il CNI in carica è in linea con la sentenza del Consiglio di Stato 2012 (valutazione caso per caso), precisa poi che la sentenza 2016 non riguarda l'oggetto dell'opera ma la committenza "Pubblica" e che la norma esclude una nostra attività a riguardo, anche se lui personalmente non è d'accordo. Ritiene necessario cambiare la legge e non capisce il timore di mettere mano al 328.
- Relativamente alle nuove Linee Guida ANAC non sa se loro ci stiano lavorando, ma non vede motivi di esclusione nei nostri confronti (come RUP).

Sara Manca (SS) interviene per sottolineare che la legge non è categorica nell'escludere la nostra attività in materia di Opere Pubbliche, che quella della sentenza del 2016 è un'interpretazione, ma che per contro ce ne sono tante altre che affermano il contrario; inoltre lo stesso comma dell'articolo 46.3.a1 del DPR 328, parla di direzione lavori, che essendo unica, per legge, non può essere fatta che in autonomia.

Alle 17.50 Zambrano saluta i presenti e lascia l'assemblea.

Riprende la parola il Consigliere **Lopez** per precisare che circa i concorsi pubblici spesso chiedono delle specializzazioni escludendo anche molti colleghi della sez. A e quindi diventa difficile intervenire.

Stefano Fasola (CO) ritiene che sia necessario intraprendere un'azione a livello ministeriale, presso il Ministero della Funzione Pubblica, e che il CNI debba chiedere l'inclusione della nostra figura (triennali).

Ania **Lopez** ribadisce che possiamo dire la nostra attraverso la app. e ritiene che questo possa essere uno degli argomenti da sottoporre come quesito.

Mario Manganeli (SI) ritiene che il problema dei bandi sia più ampio e che spesso le amministrazioni cerchino dei tecnici specializzati per sviluppare dall'interno i progetti.

Donato Malcangi (MT) sollecita una circolare del CNI rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche in cui si specifichi che non debba essere fatta alcuna distinzione tra ing. sez. A o B a meno di specializzazioni specifiche per ruoli particolari.

Riprende la parola il Consigliere **Lopez** per riportare l'attenzione sui punti da portare avanti nella mozione. si rammarica del fatto che non trasparisca il lavoro svolto sia dal gruppo che dal CNI, nei confronti della categoria, spera che con l'attivazione della sezione a noi dedicata sul sito le cose possano migliorare.

Tomasini chiede come mai la riunione sia così poco partecipata; relativamente ai bandi bisogna chiedere il nostro inserimento là dove sono previste più figure professionali.

Vito **Agosta** riprende la parola per dire che non vede nel 328 dove sia scritto che a noi sono precluse le Opere Pubbliche.

Calogero **Battaglia** ritiene che relativamente alle qualifiche europee non ci sia confusione circa la nostra collocazione, semmai c'è il dubbio riguardo ai diplomati.

Antonio **Facipieri** dice di essere alterato, si parla sempre delle stesse cose e ritiene offensive le parole del Presidente quando dice che dobbiamo convincerlo di poter fare le Opere pubbliche contrariamente a quanto afferma la norma. Chiede quindi ad Ania di rileggere il punto della mozione in cui si parla delle eventuali modalità di passaggio per i triennali dalla sez. B alla sez. A.

Lopez porta all'attenzione dell'assemblea il documento relativo alla direttiva 55 in cui noi siamo inquadrati.

Manca riporta l'attenzione sulla sentenza di febbraio 2016 dicendo che bisogna stare attenti nel porre i quesiti, perché in primo grado si parlava non di struttura semplice con metodologia standardizzata, ma di concorso e collaborazione in quanto oggetto dell'appalto era l'esecutivo che non chiedeva modifiche sostanziali.

Infine il Consigliere **Lopez** ribadisce l'importanza di essere presenti alla mozione con 3 o 4 punti da concordare.

Il consigliere Lopez ringrazia tutti i presenti e chiude i lavori.

La seduta è tolta alle 19.00

il verbalizzante

Dott. Ing. Sara Manca

il Consigliere CNI

Dott. Ing. Ania Lopez